

Cumiana, 28 ottobre 2016

Caro Padre Cesare,

ti diamo uno speciale benvenuto nella scuola don Bosco di Cumiana da parte di tutte le famiglie e dagli ex allievi!

Siamo tutti molto felici di averti in mezzo ai nostri ragazzi, ti ringraziamo quindi per averci donato un po' del tuo tempo per visitare la NOSTRA scuola.

Non possiamo fisicamente essere presenti durante la tua permanenza, ma vorremmo, con queste poche righe, esprimere la nostra gratitudine e farti percepire quanto i ragazzi, gli ex allievi e le famiglie amano la loro scuola.

Vorremmo innanzitutto ringraziarti per quello che in questi anni hai operato per la scuola e soprattutto per la particolare attenzione e il concreto supporto alle scuole paritarie cattoliche.

Iniziative come la "settimana della scuola" ci comunicano l'attenzione che hai per i fanciulli ed il mondo giovanile e le sue problematiche. Proprio in questa recente occasione i nostri ragazzi hanno avuto modo di incontrare molte altre scuole e ne sono diventati protagonisti quando, nella giornata del 4 ottobre, hanno raccontato la loro esperienza dell'orto verticale, nata sulla spinta dell'enciclica *Laudato Si'* del nostro amato Papa Francesco. Grazie per averci invitato!

Ci piacerebbe molto che, in questa tua pur breve visita, potessi percepire il clima sereno e di famiglia in cui tutti i giorni vivono i nostri figli.

Devi sapere, carissimo, che in questa scuola i ragazzi vengono davvero volentieri, e spesso con grande entusiasmo ci tornano come giovani ex-allievi.

Ed altrettanto facciamo noi genitori: la proposta didattica e formativa è molto valida, il dialogo con gli insegnanti continuo e durante l'anno ci vengono date molte occasioni di incontro, di formazione e riflessione che poi si trasformano anche in momenti conviviali di aggregazione fra le famiglie.

I genitori dei ragazzi di prima media si stupiscono, perché dopo nemmeno un mese il rapporto dei loro figli con la scuola è cambiato: qui a scuola si viene davvero volentieri ... perché si può giocare tanto e all'aperto, perché i compagni più grandi rispettano ed aiutano i più piccoli, perché gli insegnanti sono severi in classe ma amici in cortile, perché si mangia bene ...

I motivi sono tanti e molto lo dobbiamo agli instancabili salesiani, agli insegnanti ed anche agli animatori.

I giovani animatori (ex-allievi) hanno un ruolo molto importante con i nostri figli: permettono loro di vivere intensi momenti di gioco e formazione anche oltre l'orario scolastico (ne sono l'esempio i gruppi Savio e Chiara Luce sempre più numerosi). Ed in estate o nelle vacanze natalizie questi incontri sono aperti a tutti i ragazzi del territorio, non solo agli allievi.

In più molti nostri animatori sono impegnati anche negli oratori delle loro parrocchie, portando un po' di Don Bosco anche tra i ragazzi che non hanno la fortuna di conoscerlo e viverlo tutti i giorni.

L'istituto d. Bosco è una presenza particolarmente significativa su questo territorio: sia per il servizio che i sacerdoti salesiani offrono alle parrocchie sia per l'apertura nei periodi di vacanza a tutti i ragazzi del territorio circostante (svolgendo un servizio prezioso ai molti genitori impegnati al lavoro durante le vacanze scolastiche); è, inoltre, un luogo in cui i gruppi vengono per momenti di ritiro. Molte altre proposte sono in fase di preparazione.

Sebbene il numero dei religiosi sia ridotto, proprio come sta avvenendo nelle parrocchie della Diocesi, noi riteniamo fondamentale che il messaggio e la presenza di don Bosco siano sempre vivi ed attivi sul nostro territorio, perché pensiamo che anche oggi nelle nostre famiglie possano nascere e crescere vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa, come nel passato.

E dunque come genitori stiamo "reinventando" il nostro ruolo, stiamo cercando di dare del nostro per diventare parte attiva nella comunità, per fare sì che le generazioni future possano frequentare questo ambiente sereno e ricevere l'educazione salesiana.

Il nostro istituto si trova nel pieno della realtà rurale e può sembrare un po' isolato (anche se questa caratteristica spesso diventa un punto di forza), ma ti assicuriamo che è molto presente sul territorio, ha tante sfaccettature: è una realtà viva, con una offerta consolidata e con nuove progettualità in fase di consolidamento ed altre idee in costruzione, per fare sì che sia sempre più attento alle esigenze dei ragazzi.

Carissimo Cesare, ci permettiamo di darti del tu perché la vicinanza che dimostri ti rende uno di noi, grazie per questa tua graditissima visita.

Promettiamo di ricordarti, insieme ai nostri ragazzi ed agli ex-allievi, nelle nostre preghiere affinché lo Spirito Santo guidi sempre i tuoi passi.

Affidiamo alle tue preghiere la nostra scuola, i nostri ragazzi, le nostre speranze e i nostri progetti.

Confidiamo di rivederti presto qui da noi, con i nostri ragazzi, con noi genitori e con gli ex allievi.

Grazie ancora di essere stato con noi!!

Ragazzi, genitori ed ex-allievi di Cumiana

